

TRENTO NON SI ARRENDE ALLA CIRCONVALLAZIONE TAV/TAC!

# CORTEO CITTADINO

**10** GIUGNO

ORE 16.00  
PIAZZA G. A. CANTORE



Mentre il progetto di circonvallazione inizia la sua fase di cantierizzazione, i **pericoli per ambiente e abitanti rimangono irrisolti e negati.**

RFI nega che tra la SLOI e la Carbochimica vi siano **suoli inquinati** e non fa analisi di caratterizzazione prima dei cantieri, come sarebbe obbligata. Nonostante la **siccità** e gli appelli al razionamento idrico i lavori minacciano più di duecento sorgenti e consumano 800 mila litri d'acqua al giorno per le frese. La stessa utilità del progetto, e quindi dello sperpero di risorse e territorio, è contestata.

Ma da San Martino a Mattarello passando per la Collina Est, c'è una parte di città unita che non vuole e non può arrendersi. Troppo alto sarebbe il prezzo da pagare per Trento.

Dai cortei, alle assemblee, alle contestazioni e blocchi dei lavori preparatori, tutto contribuisce all'obiettivo di rendere evidente che è sconveniente e impossibile realizzare l'opera entro il termine del **luglio 2026.**

**RILANCIAMO QUINDI LA MOBILITAZIONE, MOLTIPLICHIAMO LE OCCASIONI E I MODI PER ESPRIMERE LA NOSTRA OPPOSIZIONE, METTIAMO I BASTONI TRA LE RUOTE A CHI VUOLE RISCHIARE UN DISASTRO SULLA NOSTRA PELLE!**